
Migranti al confine Grecia-Turchia: vertici Ue nel Paese ellenico e ad Ankara. Verifica situazione “sul campo” e colloqui politici

(Bruxelles) Per una verifica sul campo dell'emergenza profughi fra Turchia e confini Ue, i vertici delle istituzioni comunitarie si recano oggi in Grecia e Turchia. Il presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, e il vicepresidente per la promozione del nostro stile di vita europeo, il greco Margaritis Schinas, si recano in Grecia, insieme al presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, e al presidente del Consiglio europeo, Charles Michel (nella foto SIR/CE ritratti sull'aereo). Saranno ricevuti dal primo ministro greco, Kyriakos Mitsotakis. Il primo ministro croato, Andrej Plenković (presidente di turno del Consiglio dei ministri Ue), e il vice primo ministro della Croazia, Davor Božinović, si uniranno a loro mentre visiteranno il confine e il centro di accoglienza Fylakio 1, dove saranno informati dal capo di stato maggiore della difesa ellenica. Sempre oggi l'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune Josep Borrell e il commissario per la gestione delle crisi Janez Lenarčič stanno arrivando ad Ankara, in Turchia. Terranno colloqui sull'escalation in corso nella provincia siriana nord-occidentale di Idlib e sulle conseguenze umanitarie per la popolazione civile, nonché sulla situazione dei rifugiati siriani in Turchia. La visita si svolge prima della riunione informale dei ministri degli affari esteri dell'Ue e del Consiglio straordinario per gli affari esteri presieduto dall'alto rappresentante Borrell a Zagabria alla fine di questa settimana. Il commissario Lenarčič da sua parte continuerà il suo viaggio in Turchia visitando le strutture per rifugiati nella Turchia sud-orientale di Gaziantep.

Gianni Borsa